LA COPPA ITALIA 1962-'63 ALL'ATALANTA

La VI edizione postbellica ha differito dalle precedenti per aver soppresso la selezione al primo turno tra le Società di Serie B, accoppiandole immediatamente a quelle di Serie A per sorteggio, ma con tutti gli incontri sui terreni dei cadetti. Inoltre, per questo primo turno, dopo i tempi supplementari in luogo del ricorso ai calci di rigore il vincitore venne sorteggiato, e di tale soluzione si giovarono Torino e Lucchese, rispettivamente nei confronti con Triestina e Mantova. Nei 18 confronti tra A e B, giocati complessivamente (il 19° era tra società cadette) si sono registrati 12 successi delle maggiori e 6 delle minori; nei tre incontri del secondo turno, altre due minori sono cadute, dimodochè agli ottavi sono giunte 11 società di A e 5 cadette. Di quest'ultime Padova, Bari e Verona Hellas sono passate ai quarti, e baresi e veronesi hanno proseguito nelle semifinali, rispettivamente a spese del Genoa e della Juventus, sconfitta in casa. Va peraltro osservato che in tutti i turni parecchie squadre di A hanno dovuto presentare formazioni imbottite di riserve! Comunque alla finale sono giunte due squadre maggiori, Atalanta e Torino, imponendosi sui loro campi di stretta misura, ed ai bergamaschi è spettata per la prima volta la Coppa; la finale per il terzo posto non è stata disputata.

PRIMO TURNO

9 settembre 1962

Roma: Lazio-Fiorentina 0-3 (0-0)

Udine: Udinese-Genoa 0-3 (0-2)

Cagliari: Cagliari-Roma 1-5 (1-3)

Catanzaro: Catanzaro-Spal 3-0 (2-0)

Messina: Messina-Napoli 2-1 (2-0)

Bari: Bari-Palermo 1-0 (0-0)

Como: Como-Atalanta . . . 2-4 (0-1, 2-1, 0-1, 0-1)

Cosenza: Cosenza-Catania 3-4 (1-3, 2-0, 0-1, 0-0)

Alessandria: Alessandria-Internaz. . 0-5 (0-3)

Padova: Padova-Lanerossi Vicenza . 2-1 (2-1)

Parma: Parma-Milan 0-1 (0-0)

Busto Arsizio: Pro Patria-Sampdoria 1-2 (1-0)

Trieste: Triestina-Torino 1-1 (1-0, 0-1, 0-0, 0-0) Torino vincente per sorteggio.

San Benedetto: Sambenedettese-Bologna 0-1 (0-0)

Foggia: Foggia Incedit-Modena . . 3-0 (3-0)

Brescia: Brescia-Juventus 2-5 (0-4)

Monza: Simmenthal Monza-Venezia . 2-3 (2-1, 0-1, 0-0, 0-1).

Lucca: Lucchese-Mantova 1-1 (0-1, 1-0, 0-0, 0-0) Lucchese vincente per sorteggio.

Verona: Verona Hellas-Lecco . . 3-0 (1-0)

SECONDO TURNO

3 ottobre 1962

Firenze: Fiorentina-Genoa 0-2 (0-2)

Roma: Roma-Catanzaro 3-1 (0-0)

Foggia: Foggia Incedit-Juventus . . 0-2 (0-2)

OTTAVI DI FINALE

5 dicembre 1962

Roma: Roma-Genoa 2-5 (1-3)
Spettatori: 7.604. Incasso lordo: L. 5.082.250. Arbitro: Roversi.

Bergamo: Atalanta-Catania 2-1 (1-0)
Spettatori: 2.663. Incasso lordo: L. 1.688.250. Arbitro: Varazzani.

Milano: Milan-Sampdoria 0-1 (0-1)
Spettatori: 3.423. Incasso lordo: L. 2.190.900. Arbitro: Politano.

Bologna: Bologna-Torino 5-6 (2-0, 0-2, 0-0, 0-0)
Calci di rigore realizzati: Bologna 3; Torino 4.
Spettatori 2.184. Incasso lordo: L. 1.599.300. Arbitro: Angonese.

La squadra dell'Atalanta, vincente la finale di Coppa Italia. Da sinistra, in piedi: l'allenatore Tabanelli, Mereghetti, il dirigente Cassera, Domenghini, Nielsen, Veneri, Pezzotta (addetto segreteria), Teani (accompagnatore ufficiale); accosciati: Pizzaballa, Pesenti, Calvanese, Nodari, Gardoni, Colombo, Magistrelli.

Torino: Juventus-Venezia 3-1 (3-1)

Spettatori: 4.018. Incasso lordo: L. 2.712.300. Arbitro: Ferrari

9 dicembre 1962

Bari: Bari-Messina 2-0 (1-0)

Spettatori: 2.246. Incasso lordo: L. 1.806.700. Arbitro: Rancher.

Verona: Verona Hellas-Lucchese 7-6 (0-0, 1-1, 0-0, 0-0). Calci di rigore realizzati: Verona Hellas 6; Lucchese 5.

Spettatori: 2.236. Incasso lordo: L. 1.279.050. Arbitro: Cataldo.

9 gennaio 1963

Milano: Internazionale-Padova . . 1-2 (0-2)

Spettatori: 14.792. Incasso lordo: L. 4.627.300. Arbitro: Babini.

QUARTI DI FINALE

27 marzo 1963

Bergamo: Atalanta-Padova 2-0 (0-0)

Spettatori: 2.487. Incasso lordo: L. 1.780.600. Arbitro: Roversi.

3 aprile 1963

Bari: Bari-Genoa 2-1 (0-0, 1-1, 0-0, 1-0)

Spettatori: 6.458. Incasso lordo: L. 4.218.000. Arbitro: Rancher.

Genova: Sampdoria-Torino 2-0 (2-0)

Spettatori: 3.490. Incasso lordo: L. 2.719.200. Arbitro: Angonese.

Torino: Juventus-Verona Hellas . 0-1 (0-0)

Spettatori: 4.819. Incasso lordo: L. 3.137.810. Arbitro: Angelini.

SEMIFINALI

1° maggio 1963

Torino: Torino-Verona Hellas . . 2-1 (2-1)
Spettatori: 8.940. Incasso lordo: L. 11.015.100. Arbitro: Grignani. - Reti: Ciccolo (V.) al 33' su rigore, Locatelli (T.) al 41' e Crippa (T) al 44' del p. t.

Torino: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Ferretti; Locatelli, Ferrini, Hitchens, Peirò, Crippa.

Verona Hellas: Ciceri; Verdi, Fassetta; Pirovano, Carletti, Cera; Albrigi, Jaconissi, Fantini, Pacco, Ciccolo.

Bergamo: Atalanta-Bari 1-0 (0-0)
Spettatori: 9.908. Incasso lordo: L. 6.816.650. Arbitro: Marchese - Rete: Da Costa al 12' del s. t.

Atalanta: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Da Costa, Calvanese, Mereghetti, Magistrelli.

Bari: Ghizzardi; Baccari, Panara; Mazzoni, Buccione, Visentin; Sacchella, Catalano, Vanzini, Postiglione, Cicogna.

FINALISSIMA

Milano, 2 giugno 1963

Atalanta-Torino 3-1 (1-0)
Spettatori paganti: 28.304. Incasso lordo L. 25.109.900. Arbitro: Sbardella. - reti: Domenghini (A.) al 4' del p. t. e al 4' e al 37' del s.t.; Ferrini (T.) al 39' del s.t.

Atalanta: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Veneri, Gardoni, Colombo; Domenghini, Nielsen, Calvanese, Mereghetti, Magistrelli.

Torino: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Rosato; Danova, Ferrini, Hitchens, Peirò, Crippa.

Non disputata la finale per il terzo posto.

IL QUADRO DELLA COPPA 1963-'64

Anche per la settima Coppa del dopoguerra è rimasto in vigore il criterio degli incontri al primo turno, sui terreni dei cadetti, delle due Serie, con la differenza che ne sono state esentate quattro squadre di A: l'Inter campione, la Juventus seconda, il Milan per avere vinto la Coppa dei Campioni e l'Atalanta titolare del trofeo. Si sono pertanto giocati nel primo turno 14 incontri misti e 3 di Serie B, e delle 17 vincenti una è stata eliminata in un incontro di qualificazione: il Simmenthal Monza, battuto a Varese. Dopo il secondo turno del 13 novembre sono rimaste in gara 6 di A e 2 di B, le quali verranno successivamente ridotte a quattro, e queste quattro giocheranno il quarto turno contro le 4 esentate della A.

Il sistema dei calci di rigore dopo i tempi supplementari, vigente per tutti gli altri turni salvo la finalissima da ripetersi, è rimasto invariato, cioè verranno tirati alternativamente 6 calci di rigore in un'unica porta. Se il punteggio dovesse ancora risultare in parità, le due squadre dovranno tirare alternativamente altri calci di rigore, cambiando ad ogni esecuzione il giuocatore incaricato del tiro; sarà dichiarata vincente la squadra che, a parità di tiri, si troverà per prima in vantaggio di una rete. Infine, se dopo l'effettuazione di altri sei tiri per parte, le due squadre saranno ancora alla pari l'arbitro provvederà al sorteggio sul campo.

Alla Coppa Italia possono partecipare tutt'e tre i giocatori provenienti dall'estero; il portiere può essere sempre sostituito per tutti i turni mentre la sostituzione di un altro giocatore è permessa solo pei primi due turni e sino al calcio d'inizio del secondo tempo.

PRIMO TURNO

9 settembre 1963

Alessandria: Alessandria-Lanerossi V. 1-1 (0-1, 1-0, 0-0, 0-0). Squadra vincente per sorteggio: *Alessandria.*
Spettatori: 3.662. Incasso lordo: L. 2.625.800
Arbitro: Carminati.

Varese: Varese-Pro Patria 1-0 (1-0)
Spettatori: 5.564. Incasso lordo: L. 6.280.400. Arbitro: Righi.

Brescia: Brescia-Genoa 2-3 (1-0, 0-1, 1-2, 0-0)
Spettatori: 5.811. Incasso lordo L. 5.329.050. Arbitro: Palazzo.

Lecco: Lecco-Torino 1-3 (1-2)
Spettatori: 6.467. Incasso lordo: L. 5.943.300. Arbitro: Varazzani.